

Per la Palestina Libertà e Pace



Dopo giorni di bombardamenti indiscriminati e spietati senza precedenti sui 2,3 milioni di palestinesi di Gaza, che hanno ucciso finora oltre 5 mila persone, almeno un quarto dei quali minori, e dopo aver tagliato carburante, acqua, elettricità e aiuti, oltre un milione di palestinesi sono stati sfollati, ma senza un rifugio sicuro in cui ripararsi.

"israele" ha ora "ordinato" a 1,1 milioni di palestinesi di "evacuare" la metà settentrionale di Gaza e di spostarsi a sud. Questo è il preludio a un'invasione di terra che è destinata a causare una carneficina molto peggiore.

"Israele" è ora pronta, con il pieno sostegno degli Stati Uniti e dell'Europa, a commettere massacri senza precedenti nella sua guerra genocida contro i 2,3 milioni di palestinesi di Gaza. Questa è la *Nakba 2.0* per i palestinesi di Gaza, in maggioranza rifugiati provenienti da villaggi e città intorno a Gaza vittime della *pulizia etnica* dal 1948.

Questa è un'emergenza che significa la vita o la morte di centinaia di migliaia di palestinesi a Gaza. La massima priorità per chiunque abbia a cuore i diritti umani e il rispetto del diritto internazionale è fare tutto il possibile, con urgenza, per fermare questo genocidio in atto.

Insieme, canalizziamo le nostre energie per chiedere:

- Cessate il fuoco immediato adesso
- Invio urgente di aiuti umanitari
- Protezione ONU per i palestinesi di Gaza adesso

Il governo e le autorità comunali che hanno espresso appoggio incondizionato ad "israele" devono fare autocritica perché nei conflitti tra nazionalità diverse l'Italia deve stare dalla parte della pace e non dei bombardieri.

I LAVORATORI ASSOCIATI A SLAIPROLCOBAS NEL POLO INDUSTRIALE DI MONFALCONE _ 271023